



Il settore energetico nel 2023 e le prospettive per il 2024

Ing. Marta Bucci
DIRETTORE GENERALE

7 marzo 2024



PROXIGAS

Proxigas, l'interlocutore di riferimento per il settore gas

Dal 1946 Proxigas aderisce a Confindustria ed esprime la sensibilità dell'intera filiera del gas naturale

Rappresenta le imprese che operano nel settore del gas naturale – compreso il GNL, il biometano, l'idrogeno, i green gas e i gas derivati e/o miscelati con il gas naturale – e in particolare le più grandi e rilevanti aziende che:

- **gestiscono le infrastrutture** di trasporto, stoccaggio, rigassificazione e distribuzione locale
- **importano e vendono gas** sui mercati all'ingrosso e retail, compresa l'attività di trading

La nostra rappresentanza

TRASPORTO 100%

STOCCAGGIO 100%

RIGASSIFICAZIONE 100%

IMPORT 90%

DISTRIBUZIONE 60%

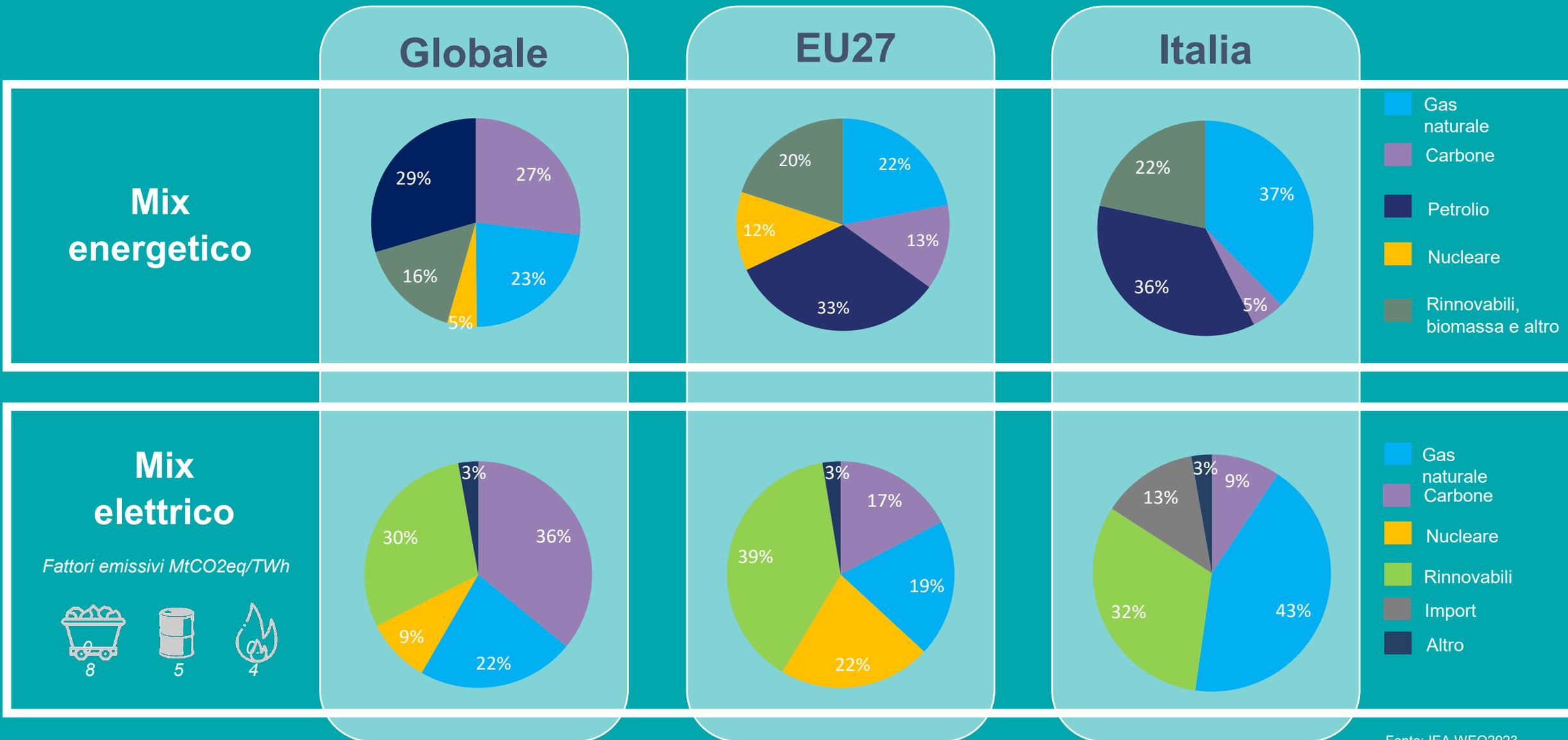
MERCATO FINALE 70%



Il ruolo del settore gas in Italia e nel contesto europeo

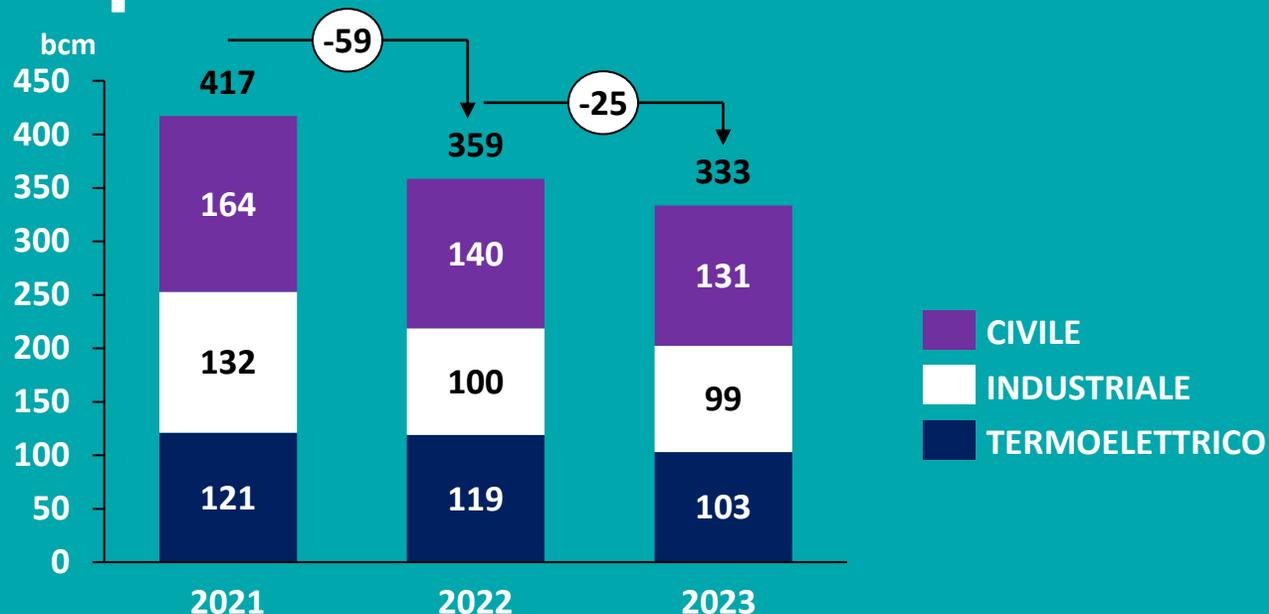
Sistema infrastrutturale e di approvvigionamento, consumi finali

Europa e Italia hanno un mix energetico e di generazione elettrica meno emissivo: più rinnovabili, più nucleare e meno carbone



DOMANDA GAS

Europa



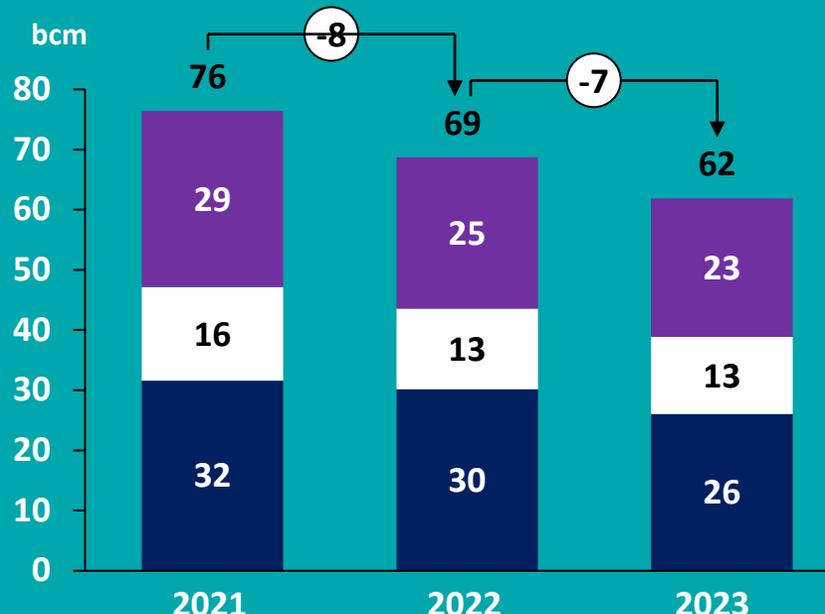
2022 vs 2021: in riduzione -59 bcm (-14%)

Civile: -24 bcm (-15%): contenimento della domanda e inverno mite
Industriale: -32 bcm (-24%): contenimento della domanda e shock prezzi
Termoelettrico: -2 bcm (-2%): gas impattato da massimizzazione coal ma sostenuto da riduzione idro e nucleare

2023 vs 2022 : in riduzione -25 bcm (-7%)

Civile: - 9 bcm (-7%): contenimento della domanda e inverno mite
Industriale: - 1 bcm (-1%): stabile con marginali riduzioni
Termoelettrico: -16 bcm (-13%): ripresa idro e recupero nucleare

Italia



2022 vs 2021: in riduzione di 8 bcm (-10%)

Civile: -4,6 bcm (-14%): contenimento della domanda e inverno mite
Industriale: -2,2 bcm (-14%): contenimento della domanda e shock prezzi
Termoelettrico: -1,4 bcm (-5%): gas impattato da massimizzazione coal ma sostenuto da riduzione idro

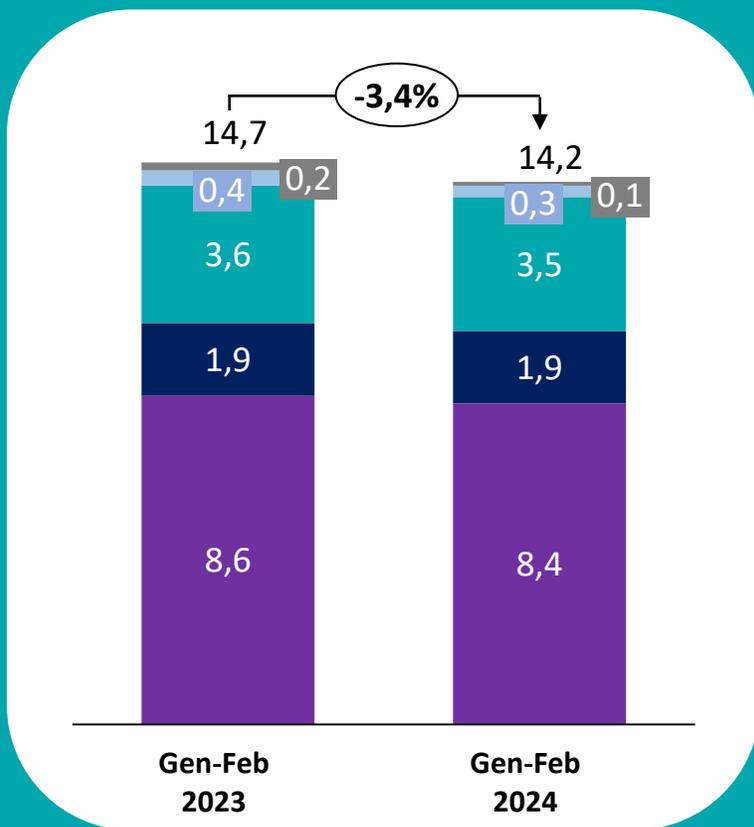
2023 vs 2022 : in riduzione di 7 bcm (-10%)

Civile: - 2,1 bcm (-9%): efficienza , abitudini e inverno mite
Industriale: - 0,6 bcm (-4%): stabile con marginali riduzioni
Termoelettrico: -4,1bcm (-14%): ripresa idro e aumento import elettrico

Italia – I primi mesi del 2024

Domanda Gas ed Esportazioni

Bcm

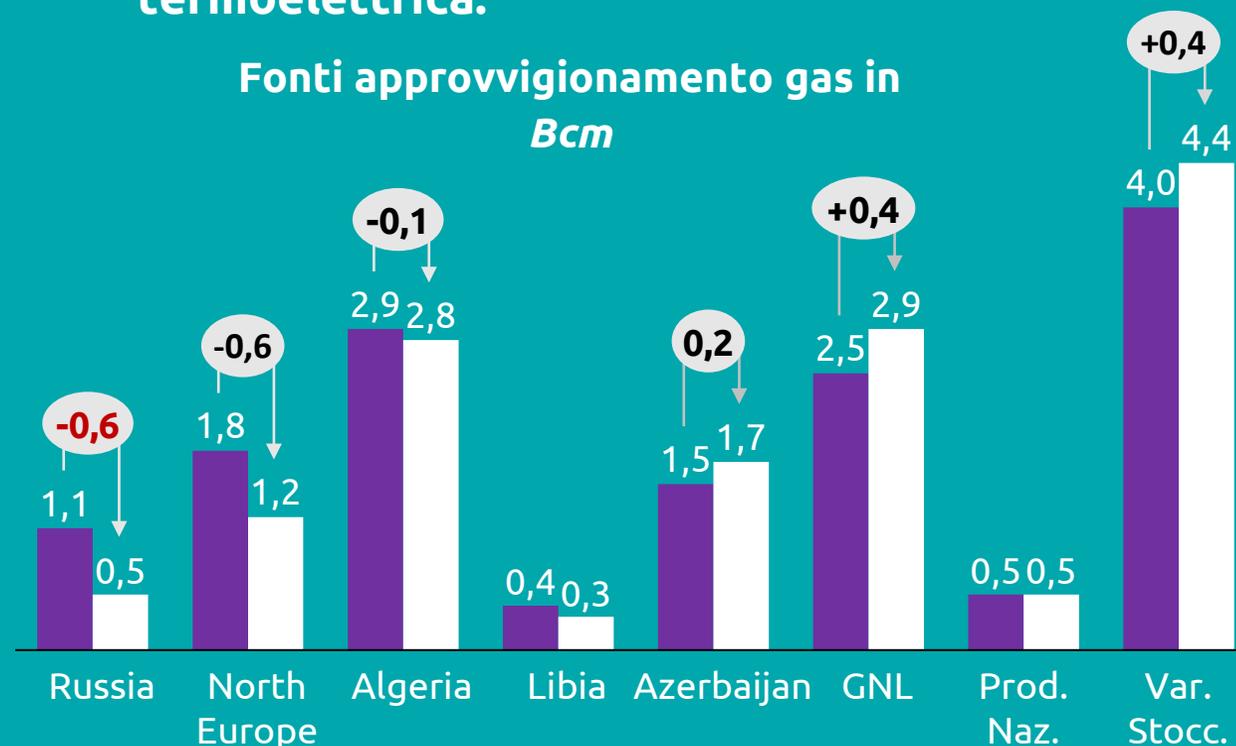


- Export
- Altro
- Termoelettrico
- Industriale
- Reti di distribuzione

È proseguito il trend di contrazione YoY della domanda (-0,35 bcm; -2,4%) per temperatura più mite (+1°C), efficienza energetica nel civile e incremento della generazione idroelettrica e da FER che riduce la domanda di gas termoelettrica.

Fonti approvvigionamento gas in

Bcm



- Gen-Feb 2023
- Gen-Feb 2024

Il sistema infrastrutturale



GASDOTTI – 300 mila km
Trasporto - oltre 35 mila km
Distribuzione - oltre 268 mila km



RIGASSIFICAZIONE - 4 Terminali
Capacità complessiva: 22,5 mld/mc
Panigaglia - 3,5 mld/mc
Piombino - 5 mld/mc
Cavarzere - 9 mld/mc
Livorno - 5 mld/mc
In progetto Ravenna – 5mld/mc



STOCCAGGIO
Capacità complessiva di 17 mld/mc



PRODUZIONE NAZIONALE - vari siti



Il sistema di approvvigionamento

Europa

bcm	2021	2022	2023
PRODUZIONE	49	46	42
IMPORTAZIONE NETTA	347	338	302
STOCCAGGI	21	-25	-10
DOMANDA	417	359	333

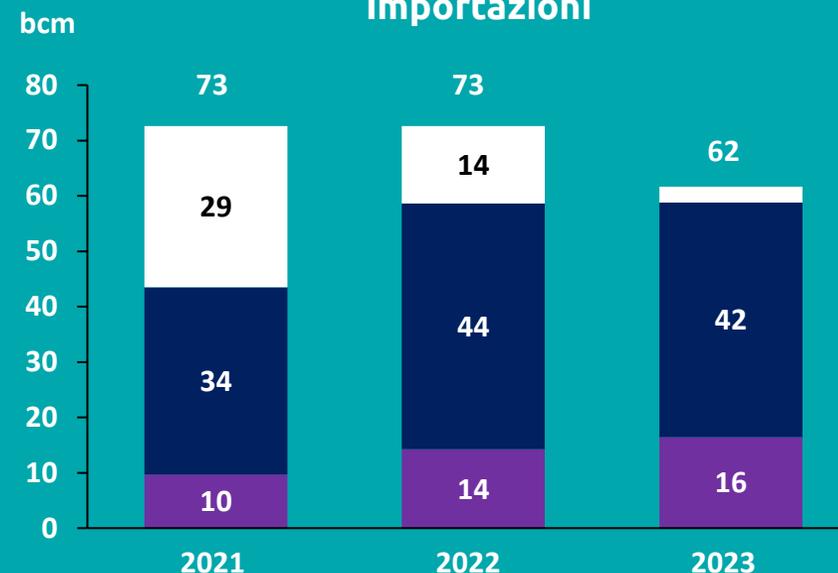
Italia

bcm	2021	2022	2023
PRODUZIONE	3,3	3,3	3,0
IMPORTAZIONE	73,0	72,6	61,7
ESPORTAZIONE	1,5	4,6	2,6
STOCCAGGI	1,6	-2,6	-0,2
DOMANDA	76,4	68,7	61,9

Importazioni

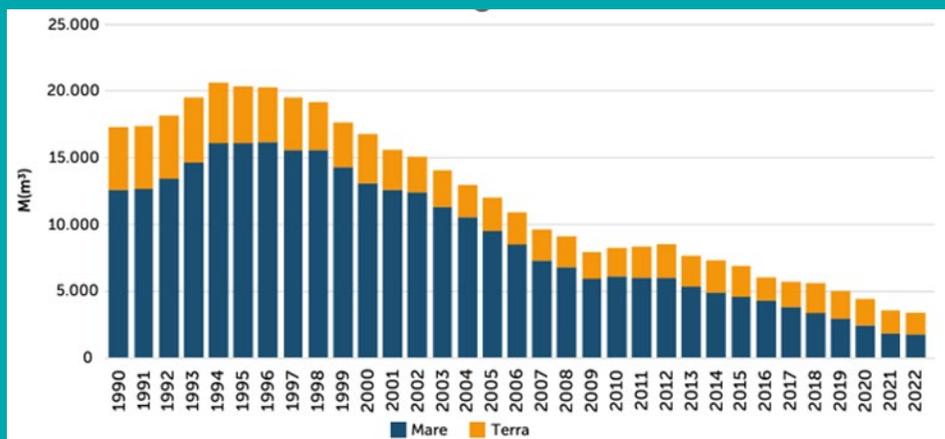


Importazioni



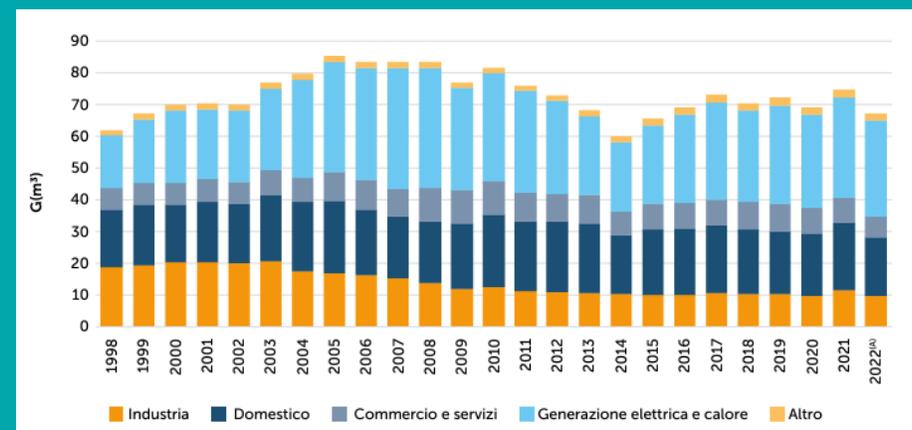
L'Italia è il quinto Paese importatore al mondo

La produzione nazionale si è drasticamente contratta negli ultimi 20 anni...



Da circa 20 miliardi/mc anno nel 1994 a meno di 3 miliardi/mc anno nel 2023

I consumi di gas sono oscillati tra i 60 e gli 86 miliardi di mc/anno



Nel 1998 1/3 della domanda di gas italiana era soddisfatto con la produzione nazionale

IMPORT GNL

Europa



Italia



Calo delle forniture russe via pipe

Import di GNL +78%:

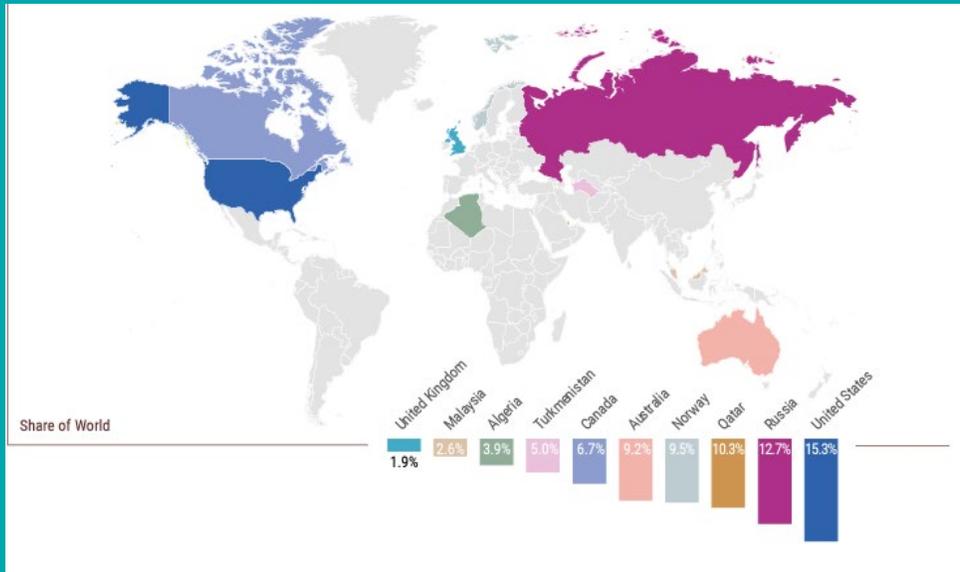
- Stati Uniti (+39,4 bcm ; +189%)
- Qatar (+1,6 bcm, +10%)
- Russia (+4,8 bcm; +34%)
- altre fonti (+12,4 bcm; +52%).

Import di GNL +70%:

- Stati Uniti (+4,5 bcm ; +500%)
- altre fonti (+1,8 bcm; +78%).

Nel 2022 le importazioni via LNG hanno superato quella via tubo: il mercato gas è diventato un mercato globale

Principali Paesi esportatori

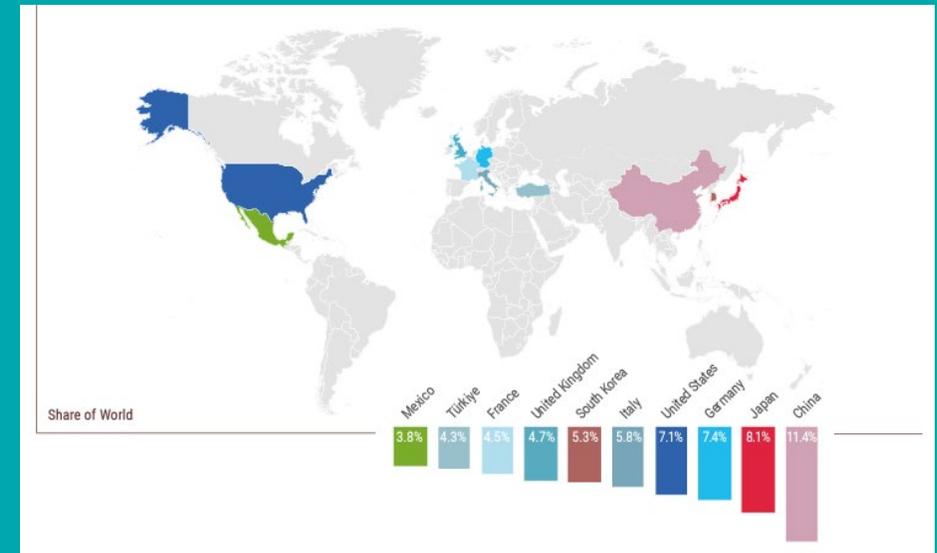


Pipe 49%



LNG 51%

Principali Paesi importatori



L'Italia nel 2022 è stato il quinto Paese importatore al mondo con 69 Mld mc

Dinamiche dei prezzi

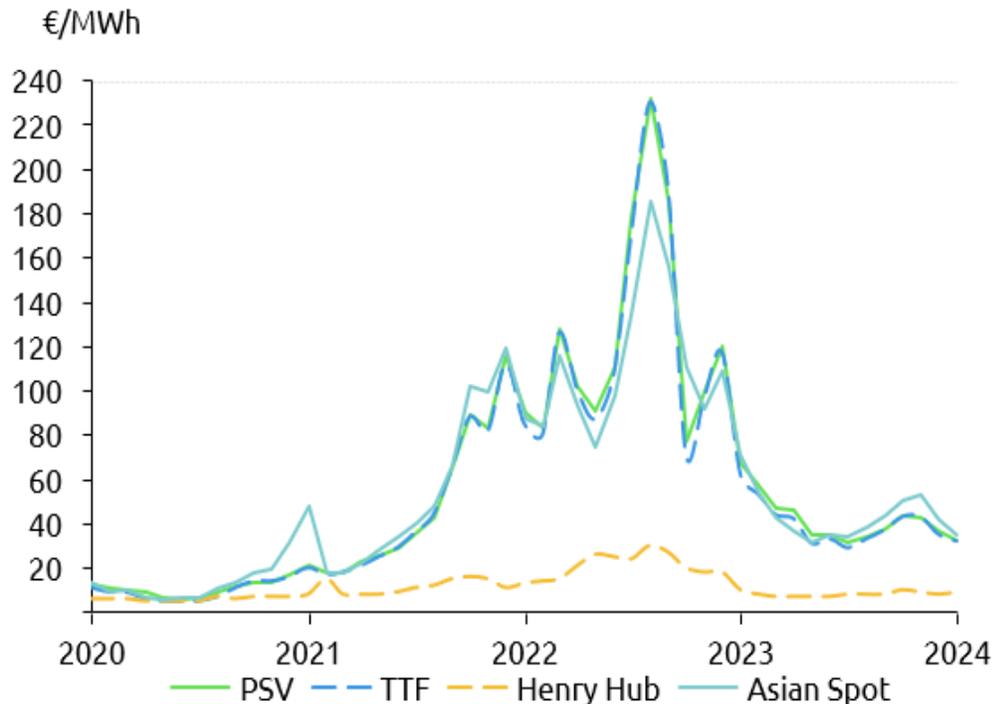
2022 - Con il conflitto russo-ucraino i prezzi del gas naturale in Europa e in Asia sono cresciuti fino a toccare medie mensili di 220 €/MWh ad Agosto 2022.

Il prezzo dell'Henry Hub è rimasto relativamente stabile, rimanendo sempre sotto i 30 €/MWh.

2023 – A inizio anno i prezzi sono tornati a calare, grazie ad un buon livello degli stoccaggi, alle misure di contenimento della domanda adottate in Europa e ad un inverno mite.

C'è stato poi un rialzo a causa della crisi in Medio Oriente con l'interruzione del campo di produzione di Tamar, il danneggiamento del Balticconnector e il timore della ripresa degli scioperi nei terminali LNG australiani. La domanda asiatica è in ripresa, con prezzi LNG più alti di quelli europei da agosto.

2024 – Al momento i prezzi sono stabili e allineati ai livelli pre-COVID, riflettendo un buon equilibrio tra domanda e offerta, nonostante le tensioni nel Medio Oriente.



Anno	PSV	TTF	HH	AS
2020	10,75	9,33	6	12,92
2021	47,25	46,42	11,33	53,58
2022	124,83	121,83	20,92	111,92
2023	43	40,42	8,08	44,5



Mercato USA - 2022

Gas nell'energy mix¹



Dipendenza da import



Dipendenza da GNL



Produzione gas: 981 bcm - Consumi gas: 881 bcm



Mercato italiano - 2022

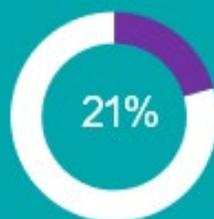
Gas nell'energy mix¹



Dipendenza da import



Dipendenza da GNL



Produzione gas: 3 bcm - Consumi gas: 70 bcm

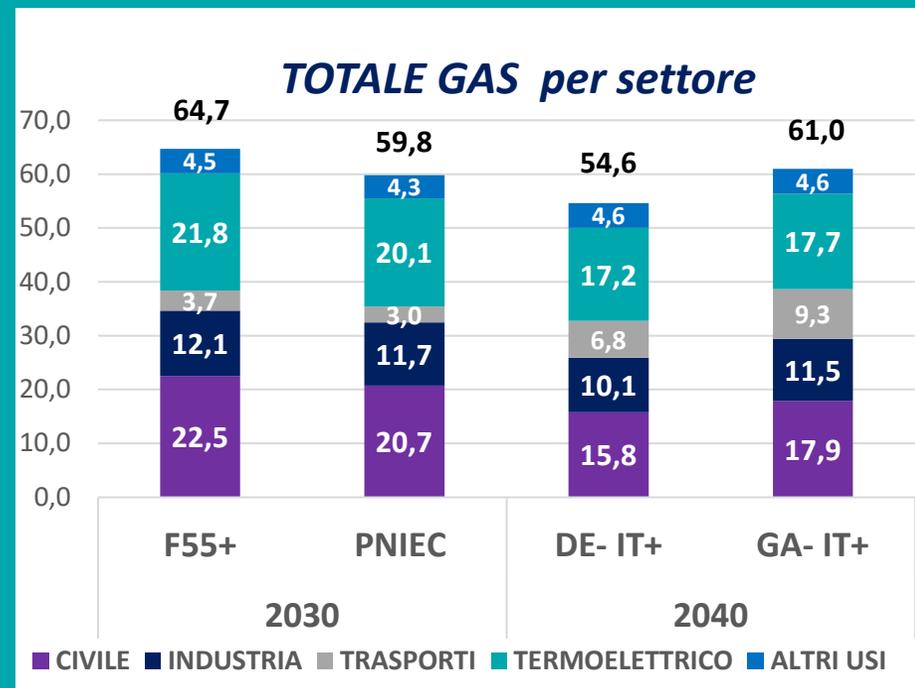
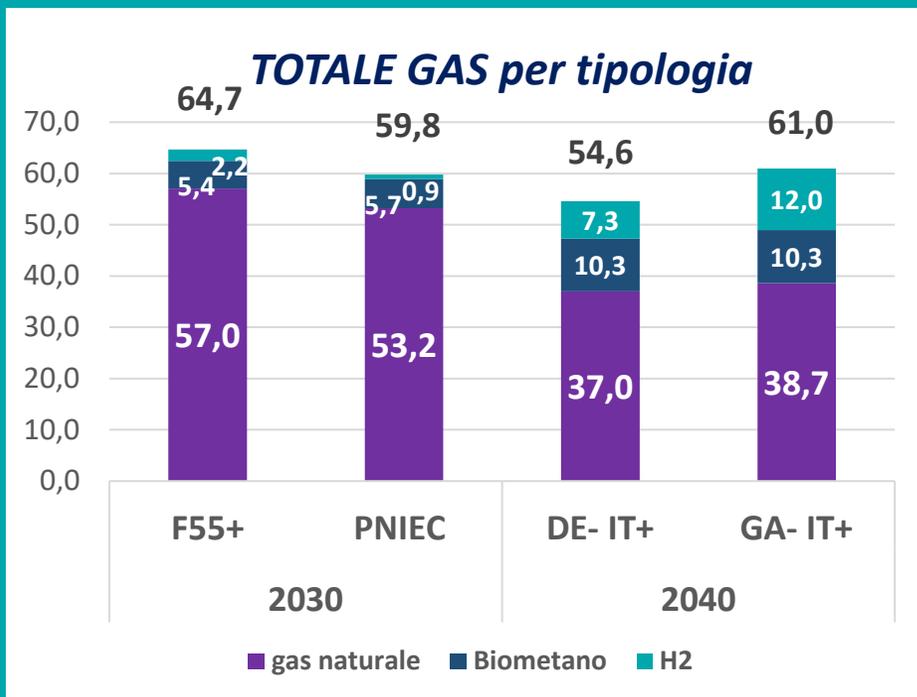
Sicurezza e competitività

L'Europa e l'Italia sono i mercati più esposti alla volatilità dei prezzi del gas perché molto dipendenti dalle importazioni, in particolare di GNL, che risente delle incertezze del bilancio domanda/offerta a livello globale



Le prospettive future

SCENARI GAS 2030 - 2040



Nel lungo termine i gas verdi offsestano la riduzione del gas fossile

Biometano: massimizzata la produzione soprattutto grazie al contributo della filiera agricola

Idrogeno: l'import di H2 dal corridoio sud favorisce la crescita della domanda il cui sviluppo è avviato principalmente grazie alla produzione nazionale di H2 verde derivante da P2H

Nel lungo termine il settore dei trasporti mostra il maggior incremento.

Civile: riduzione dei consumi per efficienza e switch tecnologico

Industria: efficienza, elettrificazione e switch verso combustibili meno inquinanti soprattutto nei settori energy intensive (siderurgia a gas)

Trasporti: importante crescita del GNL nei trucks e bunkering affiancato da crescita dell'H2

Termoelettrico: la produzione termoelettrica da gas garantisce la sicurezza e l'adeguatezza della rete



**Linee di intervento per
"riconciliare" gli obiettivi
di sicurezza energetica,
sostenibilità climatica ed
economica**

- **Sostenere lo sviluppo di riserve di gas** per ribilanciare il mercato globale e sostituire i combustibili più inquinanti (petrolio e carbone)
- **Mettere in sicurezza il sistema energetico europeo:** diversificare le rotte di approvvigionamento, rafforzare le infrastrutture e potenziare gli stoccaggi
- **Cogliere l'opportunità dell'hub energetico del Mediterraneo** anche per preservare la competitività del sistema produttivo italiano

- Sostenere lo sviluppo della **tecnologia di cattura e stoccaggio della CO2**
- **Promuovere la produzione di green gases valorizzando le infrastrutture esistenti e quelle in sviluppo: biometano, metano sintetico e idrogeno**
- Investire per "**decarbonizzare**" le molecole riducendo le emissioni fuggitive e il flaring



Grazie per l'attenzione.

Via Giovanni da Procida 11
20149 Milano
Tel. 02 31 08 161

segreteria@proxigas.it
proxigas.it



PROXIGAS

Associazione Nazionale Industriali Gas